



Sede provinciale di Foggia _____
Gilda degli Insegnanti

**GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO
PERSONALE DOCENTE
TRIENNIO 2004/2005 – 2006/2007**

PRONTUARIO OPERATIVO
a cura Gilda degli Insegnanti di Foggia

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

PREMESSA

Le graduatorie di circolo/istituto saranno riformulate integralmente.. Conseguentemente per l'A.S. 2004/2005 scompariranno "le code" e tutti gli aspiranti saranno graduati sulla base del punteggio posseduto. Da ciò derivano due novità:

- la necessità di presentare domanda di mantenimento in graduatoria da parte degli aspiranti già inclusi che non richiedono la valutazione di nuovi titoli e che intendono permanere nella medesima provincia (**gli inclusi che non presentano alcuna domanda verranno depennati**);
- la necessità, da parte di coloro che intendono cambiare la provincia di inclusione nelle graduatorie di istituto di dichiarare di nuovo tutti i titoli posseduti in quanto nella diversa provincia scelta saranno considerati come nuovi aspiranti.

Per il prossimo triennio pertanto **sono tenuti alla compilazione e trasmissione della domanda:**

- coloro che chiedono per la **prima volta l'inserimento** in una o più graduatorie;
- coloro che sono già inseriti in una o più graduatorie e chiedono **l'aggiornamento del punteggio** e/o l'eventuale inclusione per **nuovi insegnamenti**;
- coloro che sono già inseriti e che **non debbono aggiornare il punteggio non avendo conseguito nuovi titoli valutabili**.

Il D.M. prevede inoltre l'introduzione dei **nuovi titoli di studio abilitanti** che consentono l'accesso alla **seconda fascia** delle graduatorie di istituto (da parte di coloro che non sono già inclusi nelle graduatorie permanenti), quali:

- la laurea in scienze della formazione primaria per gli indirizzi, rispettivamente, di scuola materna e di scuola elementare, quest'ultima con riferimento anche a posti di personale educativo;
- il diploma di didattica della musica, congiunto a diploma di scuola secondaria di secondo grado e a diploma di conservatorio, che hanno valore abilitante per le classi di concorso 31/A e 32/A, rispettivamente educazione musicale negli istituti di secondo grado e nella scuola media.

Solo ciò che è riportato nel modulo di domanda potrà essere oggetto di valutazione.

IL MODULO DI DOMANDA

Il modulo di domanda predisposto (**Modello A**) è composto, complessivamente, da 12 pagine ed è unico per tutte le graduatorie richieste

PAGINA 1: deve essere compilata da tutti e contiene l'indicazione della scuola cui è indirizzata la domanda, i dati anagrafici e il recapito dell'aspirante.

PAGINA 2: è riservata a chi è già in graduatoria. E' ripartita in due riquadri: il primo deve essere compilato da parte di coloro che rimangono nella stessa provincia; il secondo da parte di chi per il prossimo triennio sceglie una provincia diversa.

PAGINE DA 3 A 10: in tali pagine devono essere dichiarati i titoli posseduti e valutabili in graduatorie di seconda e/o terza fascia.

Devono essere compilate da tutti coloro che chiedono l'inserimento per la prima volta in una o più graduatorie e/o in una diversa provincia o l'aggiornamento del punteggio in relazione alle graduatorie e alla provincia in cui sono già inclusi.

PAGINA 11: contiene l'elenco delle 30 istituzioni scolastiche nelle cui graduatorie si chiede l'inclusione. Deve essere compilata solo da chi è inserito o chiede l'inclusione nella seconda e terza fascia delle graduatorie di circolo/istituto (con esclusione degli aspiranti nelle graduatorie permanenti).

PAGINA 12: deve essere compilata da tutti. E' la pagina conclusiva ove sono indicate le pagine del modello utilizzate e dove deve essere apposta la data e la firma dell'aspirante, pena l'esclusione.

N.B. Le pagine 3 e 5 sono specifiche per strumento musicale.

PAGINA 1

Il primo dato da indicare è se si presenta domanda di nuova inclusione e/o domanda di mantenimento e/o aggiornamento, barrando i quadri di interesse che sono posti sopra le avvertenze all'inizio del modello.

Gli aspiranti dovranno indirizzare e spedire, o consegnare a mano, le domande (entro il 10 settembre 2004) alla prima delle scuole indicate nella pagina 11 del modulo. Nel caso siano state prescelte istituzioni scolastiche di ordine e grado diversi, la prima scuola indicata deve appartenere all'ordine scolastico di grado superiore. Nel caso in cui tra le sedi scelte sia compresa la scuola che ha gestito la precedente domanda, viene richiesto, per snellire le procedure, di inviare il modello a tale scuola e, conseguentemente, di inserirla come prima preferenza, sempre nella pagina 11 del modulo.

- Nella prima sezione del modulo deve essere indicato il codice meccanografico, la denominazione della scuola e l'indirizzo come riportati nel Bollettino ufficiale delle scuole e istituti statali.
- Nei 2 quadri relativi ai DATI ANAGRAFICI e RECAPITO (le donne coniugate devono indicare il cognome di nascita) particolare attenzione va prestata all'esatta indicazione del codice fiscale e dell'indirizzo e numero di telefono ove verranno trasmessi i telegrammi o i fonogrammi per le proposte di assunzione da parte delle scuole.

PAGINA 2

Questa pagina è distinta in due quadri

- Il primo quadro deve essere utilizzato da coloro che rimangono nella stessa provincia. E' richiesto anche di indicare le eventuali graduatorie per le quali si chiede nuovo inserimento per il prossimo triennio.
- Il secondo quadro deve essere utilizzato da coloro che cambiano la provincia in cui sono attualmente inseriti. In questo caso trattasi di "nuova inclusione" e quindi non è

possibile utilizzare il modello solo per "aggiornare" il punteggio già attribuito. E' necessario dichiarare nuovamente tutti i titoli posseduti e valutabili.

PAGINA 3

DICHIARAZIONE DEI TITOLI CULTURALI

In questo quadro devono essere dichiarati gli specifici titoli di studio e di abilitazione e/o idoneità necessari per l'accesso ai posti e/o alle classi di concorso richieste, nonché gli altri titoli non specifici valutabili in base alla TABELLA A (lettere A, B, C, D) e alla TABELLA B punto I e III (strumento musicale).

- Tutti i titoli devono essere posseduti entro il 31 agosto 2004.
- Se si possiedono più titoli della stessa tipologia, questi possono essere indicati nella parte "altri titoli" (dal rigo 8 in poi).
- Occorre verificare (su www.istruzione.it) la corrispondenza tra il titolo di studio posseduto e le classi di concorso cui è possibile accedere (nella sezione "titoli di accesso alle classi di concorso").
- Sempre in questa sezione devono essere dichiarati i titoli culturali di accesso e artistici valutabili in base alla Tabella B relativi alla classe di concorso 77/A "Strumento musicale nella scuola media". I titoli artistici devono essere documentati oltre che dichiarati (nei punti da 8 a 11), ed il numero dei documenti allegati deve essere specificato nel modulo (pagina 10, rigo L, e/o pagina 12).
- Chi presenta la domanda nella stessa provincia e per gli stessi insegnamenti in cui è già incluso non deve riportare i titoli già dichiarati nella precedente domanda di inserimento. Se si chiedono anche nuove graduatorie si devono indicare tutti i titoli valutabili, anche quelli già dichiarati in precedenza con riferimento agli insegnamenti per cui si è già inclusi.

PAGINA 4

VALUTAZIONE DEI TITOLI CULTURALI

In questa pagina sono riportati gli elementi essenziali per la valutazione dei titoli dichiarati nella pagina 3, in base alla TABELLA A.

Gli aspiranti devono completare i quadri predisposti con esclusione delle sezioni in grigio che riguardano l'attribuzione del punteggio, e che sono riservate all'ufficio.

- Il primo quadro si riferisce alle lettere A, B e C1 della TABELLA A. Per ciascuna graduatoria richiesta (individuata con un numero progressivo) devono essere indicati a cura dell'aspirante, nell'ordine:
 - il codice meccanografico della graduatoria (materna AAAA, elementare EEEE, personale educativo PPPP - riportati nella nota 12). Per la scuola secondaria i codici meccanografici delle classi di concorso sono riportati nell'apposito allegato disponibile sul sito internet.
 - il numero progressivo riportato a pagina 3 corrispondente al titolo culturale di accesso alla graduatoria considerata;
 - il voto del titolo di accesso rapportato a 110;
 - l'eventuale massimo dei voti conseguito contrassegnando con una x la casella;

- il numero progressivo riportato a pagina 3 corrispondente all'eventuale titolo culturale congiunto necessario per l'accesso;
 - il numero progressivo di pagina 3 corrispondente all'abilitazione o idoneità specifica;
 - il voto di abilitazione o idoneità rapportato a 100;
 - il numero complessivo di altri titoli non specifici di livello pari o superiore dichiarati a pagina 3 e valutabili in base alla lettera C1 della TABELLA A.
- Negli altri due quadri deve essere riportato il numero complessivo di altri titoli non specifici dichiarati a pagina 4 e valutabili in base alle lettere C/2 e D della TABELLA A.

PAGINA 5

STRUMENTO MUSICALE VALUTAZIONE DEI TITOLI CULTURALI CLASSE DI CONCORSO 77/A - TABELLA B

In questa pagina sono riportati, analogamente a quanto già precisato per la pagina 4 del modulo di domanda, gli elementi essenziali per la valutazione, in base alla TABELLA B, dei titoli culturali e artistici dichiarati nella pagina 3, e riferiti all'inserimento nelle graduatorie di Strumento musicale nella scuola media.

PAGINA 6

DICHIARAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

- Nel riquadro devono essere dichiarati analiticamente tutti i servizi prestati e valutabili in base alle TABELLE A e B (strumento musicale)
- Nello stesso rigo possono essere riassunti, indicando complessivamente i giorni di servizio, i periodi prestati nel medesimo anno scolastico, nella medesima classe di concorso o posto, e nella medesima istituzione scolastica.

PAGINA 7

RIEPILOGO DEI SERVIZI PER GRADUATORIA (strumento musicale escluso)

Questo quadro è distinto in due sezioni ove, come già effettuato per i titoli culturali nella pagina 4, devono essere riassunti, prima per anno scolastico e poi per graduatoria, tutti i servizi dichiarati nella pagina 6 e negli eventuali fogli aggiuntivi.

Sezione sintetica per anno scolastico e graduatoria

E' necessario calcolare ed indicare con precisione il totale dei mesi di servizio prestati in ciascun anno scolastico con riferimento alle distinte graduatorie richieste (massimo 6 mesi per ciascun anno scolastico; le frazioni superiori a 15 giorni sono considerate mese intero).

Valutazione sintetica per graduatoria

- Questo quadro opera un'ulteriore sintesi dei dati già riportati nel quadro precedente, sommando tutti i servizi della stessa tipologia che si riferiscono alla medesima graduatoria. Sono dati essenziali per la valutazione dei servizi dichiarati nella pagina 6, in base alla Lettera "E" della TABELLA A.
- Non si devono compilare le sezioni in grigio che riguardano l'attribuzione del punteggio, e che sono riservate all'ufficio.

- Per ciascuna graduatoria richiesta (individuata con un numero progressivo, preferibilmente lo stesso già utilizzato nella pagina 4) devono essere indicati nell'ordine:
 - il codice meccanografico della graduatoria con riferimento, per la scuola secondaria, alla classe di concorso (riportati nella nota 12 e nell'apposito allegato);
 - il numero complessivo degli anni e mesi:
 - a) del servizio d'insegnamento specifico riferito alla graduatoria - Tabella A, lettera E, punto 1
 - b) del servizio d'insegnamento non specifico rispetto alla graduatoria (compresi IDEI, religione, corsi di lingua, ecc.) - Tabella A, lettera E, punto 2;
 - c) delle altre attività d'insegnamento - Tabella A, lettera E, punto 3 (attività didattiche prestate in tipologie di scuole e istituti non considerati nei punti precedenti).

PAGINA 8

RIEPILOGO SERVIZI PER GRADUATORIA DI STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA (77/A)

In questa pagina sono sintetizzati gli elementi essenziali per la valutazione, in base alla TABELLA B, dei servizi d'insegnamento di "Strumento musicale nella scuola media" dichiarati nella pagina 6.

Alla valutazione dei titoli artistici, da documentare e allegare alla domanda, provvedono le apposite commissioni costituite presso ciascun CSA.

Sezione sintetica per anno scolastico e graduatoria

Per ciascun anno scolastico e graduatoria richiesta devono essere indicati a cura dell'aspirante, nell'ordine:

- il numero dei mesi di servizio (massimo 6 mesi per ciascun anno scolastico; le frazioni superiori a 15 giorni sono considerate mese intero)
- la tipologia di servizio individuata e contraddistinta in base alle lettere a, b, c, d, e, dei titoli didattici della Tabella B.

Valutazione sintetica per graduatoria – Titoli didattici Tabella B

- In questo quadro sono riassunti per ciascuna graduatoria richiesta (individuata con un numero progressivo, lo stesso già utilizzato nella pagina 6) la tipologia di servizio e il numero complessivo degli anni e mesi di servizio.

PAGINA 9

Riportare nel primo quadro i codici delle graduatorie richieste (mantenendo la stessa numerazione progressiva attribuita a ciascuna graduatoria nelle pagine precedenti), e barrare le caselle che eventualmente interessano, relative alle diverse tipologie di sostegno e alla lingua straniera nella scuola elementare.

PAGINA 10

RISERVATA AGLI ASPIRANTI CHE CHIEDONO L'INSERIMENTO, L'AGGIORNAMENTO O IL MANTENIMENTO NELLE GRADUATORIE D'ISTITUTO NON INSERITI NELLE GRADUATORIE PERMANENTI

In questa pagina sono riportate le dichiarazioni di carattere generale e i titoli di preferenza.

E' riservata agli aspiranti che chiedono l'inserimento, l'aggiornamento o il mantenimento nelle graduatorie d'istituto della seconda e terza fascia e che non sono inseriti nelle graduatorie permanenti (questi ultimi hanno già dichiarato i dati richiesti nell'ambito della domanda di inserimento/aggiornamento delle graduatorie permanenti).

Requisiti generali

- Questo quadro deve essere compilato obbligatoriamente, completando e/o barrando le dichiarazioni prestampate.
- L'ultimo rigo è riservato alle dichiarazioni dell'interessato. In questo spazio va anche specificata l'eventuale documentazione allegata per la valutazione dei titoli artistici nella graduatoria di "Strumento musicale nella scuola media".

Titoli di preferenza - Altre informazioni

- Questi quadri vanno compilati se ricorrono le condizioni prestampate. Anche in questo caso devono essere barrate e/o completate le voci che interessano l'aspirante. Ricordiamo che le preferenze comportano, a parità di punteggio, una migliore collocazione nella graduatoria.
- Nel modulo non sono considerati i titoli che danno diritto a riserva di posti, in quanto le nuove disposizioni non ne prevedono l'applicazione in sede di stipula di rapporti di lavoro da parte dei Dirigenti scolastici.

PAGINA 11

RICHIESTA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Vanno elencate le 30 scuole nelle cui graduatorie si desidera essere inclusi, prestando particolare attenzione a:

- riportare esattamente i codici meccanografici e la denominazione delle scuole come figurano nel Bollettino Ufficiale.
- utilizzare esclusivamente i codici degli istituti principali. E' la sede amministrativa dell'istituzione scolastica principale che deve essere indicata. Non sono validi i codici: delle succursali, delle sedi coordinate, delle sezioni associate, dei corsi serali, dei centri territoriali permanenti, dei plessi sedi di circolo ecc.;
- indicare fino ad un massimo di 10 circoli didattici e 20 istituti comprensivi per le graduatorie di scuola materna ed elementare.

N.B.: Questa pagina non deve essere compilata da parte di coloro che sono inseriti nelle graduatorie permanenti. La scelta delle scuole è già stata effettuata con l'invio del Mod.3 in occasione della presentazione della domanda di inserimento/aggiornamento delle graduatorie permanenti (D.D.G. del 21 aprile 2004).

PAGINA 12

PAGINA CONCLUSIVA

Si devono barrare i numeri delle pagine compilate, indicare il numero dei fogli aggiuntivi allegati e degli eventuali titoli artistici, apporre data e firma (la mancanza di firma su questa pagina è causa di esclusione).

Si dovrà operare un'ulteriore sintesi dei dati già riportati nel quadro precedente, sommando tutti i servizi che si riferiscono, per la medesima graduatoria, alla stessa tipologia.

Non si devono compilare le sezioni in grigio che riguardano l'attribuzione del punteggio, e che sono riservate all'ufficio.

PRONTUARIO DI DOMANDE E RISPOSTE DELL'ASPIRANTE SUPPLENTE

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Che cosa sono le graduatorie di circolo e d'istituto?

Le graduatorie di circolo e di istituto sono elenchi graduati di personale da utilizzare per supplenze: in primo luogo per le sostituzioni del personale assente (per motivi familiari, per malattia, per maternità ecc.). Esse vengono usate anche per coprire provvisoriamente (in attesa delle nomine da parte del CSA) le cattedre e i posti vacanti all'inizio dell'anno scolastico. Infine esse si usano anche per le supplenze annuali e temporanee fino al termine delle attività didattiche che non sia stato possibile coprire con il personale incluso nelle graduatorie permanenti (perché esaurite o per carenza di aspiranti interessati) o per coprire i posti che si rendano disponibili per qualsiasi causa dopo il 31 dicembre.

Chi può iscriversi a queste graduatorie?

Alle graduatorie di circolo e di istituto possono iscriversi tutti coloro che hanno un titolo di studio utile (laurea o diploma di scuola secondaria superiore a seconda della disciplina e/o dell'ordine e grado di scuola), sia che siano abilitati o idonei, sia che non lo siano.

Quando scade l'iscrizione a queste graduatorie?

L'iscrizione scade il 10 settembre 2004

Come ci si iscrive?

Ci si iscrive compilando il modello A allegato al DM n. 64 del 28 luglio 2004 e firmandolo.

Occorre documentare servizi e titoli contenuti nella domanda?

No, non occorre alcun documento. La procedura di costituzione delle graduatorie di circolo e di istituto, con l'eccezione prevista per i titoli degli aspiranti di strumento musicale, si basa sul principio dell'autocertificazione. Tutti i dati assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione (da questo la necessità di apporre la data e la firma su ogni pagina), e comportano responsabilità diretta e sanzioni di carattere amministrativo (esclusione) e penale in caso di falsità. In proposito è previsto il controllo di tutte le situazioni dichiarate all'atto del conferimento della prima supplenza.

Ne consegue che solo ciò che è riportato nel modulo di domanda potrà essere oggetto di valutazione.

Per quante scuole si può fare domanda?

Si possono scegliere fino a 30 scuole. Nel caso si scelgano circoli didattici, questi non possono essere più di 10. Se si fa domanda solo per scuole elementari e materne si possono scegliere 10 circoli didattici e 20 istituti comprensivi.

A chi bisogna inviare la domanda?

La domanda va inviata alla prima delle scuole che si scelgono, sarà questa a diramare i dati alle altre 29 scuole. Se si fa domanda a scuole di grado diverso la prima deve essere una del grado più alto.

Come bisogna consegnare la domanda?

La domanda può essere consegnata a mano oppure spedita con raccomandata r/r.

Chi gestisce le domande?

La gestione delle domande è affidata ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche. Le scuole provvederanno a ricevere le istanze e a trasmettere i dati in esse contenute al SIMPI, a

pubblicare le graduatorie provvisorie e ad esaminare gli eventuali reclami, a determinare le esclusioni ed effettuare i controlli delle dichiarazioni rese.

LE GRADUATORIE

Come sono formate le graduatorie di circolo e di istituto?

Le graduatorie di circolo e di istituto sono organizzate in fasce, che vengono scorse successivamente. Le fasce sono tre: prima, seconda e terza.

Chi va nella prima fascia?

Nella prima fascia vanno coloro che sono già iscritti nella graduatoria permanente per il medesimo posto o per la medesima classe di concorso. Essi sono inseriti nello stesso ordine in cui sono inseriti nella graduatoria permanente.

Chi va nella seconda fascia?

Nella seconda fascia vanno coloro che non sono inseriti nelle graduatorie permanenti, pur avendo la specifica abilitazione o idoneità:

- superamento di procedure concorsuali o abilitanti;
- esame finale delle SSIS;
- laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di scuola materna
- laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di scuola elementare che ha valore abilitante e dà titolo all'inclusione anche nella graduatoria di personale educativo;
- diploma di didattica della musica congiunto al diploma di scuola secondaria di secondo grado ed al diploma di conservatorio che ha valore abilitante e dà titolo all'inclusione nelle graduatorie 31/A e 32/A;
- riconoscimento professionale, ai sensi delle Direttive comunitarie 89/48 e 92/51.

A regime non sarà una fascia troppo vasta. Gli aspiranti saranno graduati sulla base dei punteggi contenuti nella tabella allegata al Regolamento.

Chi va nella terza fascia?

Nella terza fascia vanno coloro che non hanno la specifica abilitazione o idoneità, purché dotati di un titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento richiesto. Essi saranno graduati sulla base dei punteggi contenuti nella tabella allegata al regolamento.

Quali sono i titoli di accesso validi per l'insegnamento?

Sono quelli stabiliti dal vigente ordinamento

- **scuola dell'infanzia (già scuola materna):**
 - Diploma di scuola magistrale
 - Diploma di istituto magistrale
- **scuola primaria (già scuola elementare):**
 - Diploma di istituto magistrale
- **scuola secondaria di I e II grado:**
 - Titoli previsti dal D.M. 30.01.1998 n. 39 e successive integrazioni e modificazioni;
 - Per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola media: diploma specifico di conservatorio (in attesa dei provvedimenti di definizione dei titoli di accesso e di adozione della tabella di valutazione)
 - La laurea in scienze delle attività motorie e sportive è titolo di accesso alle graduatorie 29/A e 30/A, per effetto dell'equiparazione, disposta dalla legge 18 giugno 2002, n. 136 con il diploma di istituto superiore di educazione fisica (I.S.E.F.).
- **posti di personale educativo:**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso a facoltà universitaria.

Ogni quanti anni escono queste domande?

Per la prima fascia la domanda va ripresentata ad ogni rinnovo della graduatoria permanente. Per la seconda e la terza fascia le graduatorie vengono rinnovate ogni tre anni.

Nei periodi intermedi non è possibile inserirsi?

E' possibile però in coda. Possono farlo coloro che non sono inclusi in graduatorie in nessuna provincia, coloro che cambiano provincia (cancellandosi dalla precedente), coloro che intendono integrare le domande precedenti o che intendono sostituire le opzioni precedentemente espresse per un numero non superiore a tre scuole.

ASPIRANTI GIÀ INSERITI IN GRADUATORIA PERMANENTE

Coloro che hanno già inviato la domanda con il modello 3 entro il 21 maggio 2004 in occasione delle domande per la graduatoria permanente, devono rifare la domanda?

No, L'inclusione nella prima fascia delle graduatorie di circolo e di istituto è già assicurata dall'espletamento della relativa procedura prevista dall'art. 9 del D.D.G. del 21 aprile 2004.

Il personale incluso in graduatoria permanente può presentare domanda esclusivamente per gli eventuali altri insegnamenti per i quali ha titolo di accesso in seconda o terza fascia delle graduatorie di circolo e di istituto.

Si possono cambiare le scuole?

No, non si ha titolo a presentare il modulo per l'indicazione delle sedi scolastiche per l'a.s.2004/2005 in quanto tale opzione è stata già espressa, complessivamente per tutte le graduatorie di prima, seconda e terza fascia, con la compilazione del modello 3 in sede di espletamento della procedura prevista dal richiamato D.D.G. 21 aprile 2004.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

Quali titoli vengono valutati?

Vengono valutati i titoli di studio utili all'accesso, i titoli specifici di idoneità, gli altri titoli di studio non utilizzati per l'accesso, di idoneità e di abilitazione non specifici, altri titoli culturali o professionali purché conseguiti entro il 31 agosto 2004.

Come sono valutati i titoli di studio utili all'accesso?

12 punti come punteggio base più 0,50 per ogni punto da 76 a 110, più 4 punti se si è avuto il massimo dei voti.

E se il voto non è stato dato in centodecimi?

Va rapportato in centodecimi facendo la proporzione.

E se il titolo non riporta il voto oppure è costituito da titoli professionali?

In questo caso si valuta solo il punteggio base di 12 punti.

Valgono anche i titoli di studio conseguiti all'estero?

Sì, se è stata dichiarata l'equipollenza. Vengono di solito valutati col punteggio base di 12 punti, a meno che la dichiarazione di equipollenza non abbia definito anche l'equipollenza del voto.

Che cosa si intende per abilitazioni o idoneità specifiche?

Si intendono le abilitazioni o le idoneità corrispondenti alla classe di concorso o al posto per il quale si sta facendo richiesta. Sono non specifiche invece quelle relative alle altre classi di concorso o ad altri posti. Mentre le prime sono valute per intero, queste ultime sono valutate solo 3 punti.

Quanto vengono valutate le abilitazioni e le idoneità specifiche ?

Vengono valutate da 12 fino a 36 punti a seconda del voto

L'abilitazione ottenuta con il concorso ordinario è valutata come quella ottenuta con il corso riservato?

No, a coloro che hanno superato un concorso ordinario vengono dati 30 punti in più.

E a coloro che hanno frequentato le facoltà di Scienze della formazione primaria o le SSIS?

Anche a loro sono attribuiti 30 punti in più: sui titoli di accesso ai primi, sulle abilitazioni ai secondi.

E le altre lauree per i maestri non valgono?

Valgono 3 punti valutate tra gli altri titoli. Se sono lauree in lingue e letterature straniere, con almeno due esami in francese, inglese, tedesco o spagnolo valgono 6 punti.

Quanto valgono le specializzazioni per il sostegno?

Valgono 3 punti.

Sono valutate le specializzazioni universitarie, i dottorati le borse di studio?

Sì: i dottorati di ricerca sono valutati 4 punti per ogni anno di corso, i diplomi o attestati di specializzazione e le borse di studio 1,5 per ogni anno.

VALUTAZIONE DEI SERVIZI**Come si valuta il servizio?**

Si valuta 12 punti all'anno ovvero 2 punti al mese il servizio specifico, 6 punti all'anno ovvero 1 punto la mese il servizio non specifico, 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese tutti gli altri servizi di insegnamento.

Che cosa si intende per servizio specifico?

Per servizio specifico si intende il servizio prestato col prescritto titolo di studio nella classe di concorso o sul posto che si sta chiedendo nelle scuole materne statali, o non statali autorizzate o delle regioni Sicilia e Valle d'Aosta o delle province di Trento e Bolzano, nelle scuole elementari statali e non statali parificate, sussidiate o sussidiarie, nelle scuole di istruzione secondaria o artistica statali e non statali pareggiate o legalmente riconosciute, nelle istituzioni convittuali. Per servizio non specifico si intende il servizio prestato su un'altra classe di concorso o su un altro posto di un altro grado di scuola delle stesse tipologie di scuola.

Esiste un limite di servizio valutabile?

Sì, la somma dei punteggi attribuibili a ciascuna graduatoria, per ciascun anno scolastico, non deve superare i 12 punti in presenza di valutazione di servizi specifici, non specifici ed altri servizi, ovvero 6 punti nel caso di servizi non specifici ed altri servizi (vedi nota n. 18, Tabella di valutazione).

Come si calcola il servizio prestato in una classe di concorso o posto?

Si sommano i servizi prestati per la stessa classe di concorso o posto, nelle scuole statali e non

statali, come se fossero una sola tipologia di servizio e, una volta eliminate le sovrapposizioni, si sommano i giorni di servizio calcolabili, effettuati in un anno scolastico.

Il risultato deve essere diviso per 30, in modo da ottenere il numero di mesi di servizio per il relativo anno scolastico, conservando comunque i giorni in esubero determinati dalla divisione. Se i giorni in esubero sono superiori a 15 si incrementa di 1 il numero di mesi di servizio.

Si suggerisce il seguente calcolo rapido:

da 16 a 45 gg. uguale mesi 1

da 46 a 75 gg. uguale mesi 2

da 76 a 105 gg. uguale mesi 3

da 106 a 135 gg. uguale mesi 4

da 135 a 165 gg. uguale mesi 5

da 166 gg. in poi uguale mesi 6.

Sono valutati i periodi di cumulo in uno stesso anno scolastico di più servizi di diversi insegnamenti?

No, ove per uno stesso periodo coincida la prestazione di servizi di insegnamento diversi, tale periodo, ai fini dell'assegnazione del punteggio, va qualificato dall'aspirante con uno soltanto degli insegnamenti coincidenti.

Tale servizio sarà valutato come servizio specifico per la graduatoria prescelta dall'aspirante e come servizio non specifico rispetto alle altre graduatorie (nota n. 15, Tab. valutazione).

Vale il servizio prestato su insegnamento della religione cattolica o su attività alternativa?

Vale 6 punti all'anno ovvero 1 al mese.

Vale il servizio di insegnamento prestato senza il prescritto titolo di studio?

Sì vale 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese

Vale l'insegnamento presso le università?

Sì vale 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese, purché l'università sia statale o riconosciuta.

Il servizio di insegnamento prestato in una scuola materna o elementare vale per le domande in una scuola secondaria e viceversa?

Sì, vale 6 punti all'anno ovvero 1 punto al mese.

Il servizio prestato presso gli ISEF, le Accademie, i Conservatori vale?

Sì. Vale 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese.

Vale il servizio prestato in qualità di assistente di lingua?

Sì, è valutato 3 punti ovvero 0,50 punti al mese. E'valido il servizio prestato sia da personale italiano in scuole straniere sia da cittadini stranieri in scuole italiane

Il servizio di insegnamento come esperto di lingua nei corsi Lingua 2000 vale?

Sì, vale 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese.

Il servizio militare è valido?

Il servizio militare è comunque valido sia quando è prestato in costanza di servizio sia quando non è in costanza di servizio, purché si sia svolto dopo il conseguimento del titolo valido per l'accesso. Nel primo caso è direttamente ascritto alla classe di concorso su cui si ha la nomina giuridica, nel secondo caso l'aspirante deve scegliere a quale delle classi di concorso riferirlo per attribuirsi il punteggio di 12 punti annui ovvero di 2 al mese. Il servizio militare è valutato

come servizio di prima fascia solo in una graduatoria a scelta dell'interessato e come servizio di seconda fascia in eventuali altre graduatorie.

Il servizio militare è interamente computato con ascrizione dei relativi periodi di prestazione ai corrispondenti anni scolastici

Il servizio nelle scuole militari è valido?

E' valido ed è valutato alle medesime condizioni delle scuole statali a patto che le scuole militari in questione rilascino titoli di studio di valore pari a quello rilasciato dalle scuole statali.

Il servizio nelle scuole italiane all'estero è valido?

Il servizio di insegnamento nelle scuole italiane all'estero è valutato come servizio di prima o di seconda fascia a seconda se specifico o meno rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione – sia se prestato su posti di contingente statale italiano (in scuole italiane statali e/o in scuole italiane legalmente riconosciute o con presa d'atto), sia in scuole straniere. Analoga valutazione si applica al servizio prestato in scuole italiane legalmente riconosciute anche se per il relativo rapporto di lavoro non è previsto atto di nomina dell'Amministrazione degli Affari Esteri.

Il servizio prestato nelle scuole o nelle università straniere è valido?

Vale solo il servizio prestato nelle scuole e nelle università dell'Unione Europea ed è valutato 3 punti all'anno ovvero 0,5 punti al mese.

Il servizio prestato nelle commissioni degli esami di stato è valido?

Sì è valido a tutti gli effetti.

Il servizio sul sostegno è valido, anche se prestato senza la prescritta specializzazione?

Il servizio su sostegno è comunque valido anche se prestato senza la prescritta specializzazione. Ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre che si faccia riferimento alla classe di concorso cui l'insegnamento è ascritto.

Il servizio nelle scuole non statali materne autorizzate, elementari parificate e secondarie legalmente riconosciute con rapporto di collaborazione o comunque di lavoro non chiaramente dipendente ovvero con mancata corresponsione dei contributi è valutabile?

Il servizio d'insegnamento prestato presso scuole non statali è valutabile esclusivamente se sia stato assolto l'obbligo di versamento dei relativi contributi previsti, secondo le disposizioni normative che disciplinano la tipologia di rapporto di lavoro attivata.

Il servizio prestato con contratto di prestazione d'opera è valutato per i soli giorni di effettivo servizio e non per l'intero periodo indicato nel contratto.

Si valutano solo 3 punti all'anno ovvero 0,50 punti al mese.

LE CONVOCAZIONI

Come avvengono le convocazioni?

Le convocazioni avvengono per via telefonica, con fonogramma opportunamente registrato (contenente l'indicazione del giorno e dell'ora della comunicazione, del nominativo di chi l'effettua e della persona che abbia dato risposta o l'annotazione della mancata risposta), se la supplenza è inferiore a 30 giorni. Per telegramma per le supplenze dai 30 giorni in su.

E' necessario un preavviso di convocazione?

Per supplenze di 30 o più giorni la proposta di assunzione diretta a più aspiranti, deve essere trasmessa con un preavviso di almeno 3 giorni rispetto alla convocazione. In questo caso, la

proposta può essere accettata oltre che con la presenza fisica nel giorno e nell'ora indicati, anche con accettazione telegrafica, da far pervenire entro il giorno e l'ora di convocazione; in quest'ultimo caso l'aspirante, se la scuola, successivamente, gli comunica per telefono di essere il destinatario della supplenza, deve tassativamente assumere servizio entro 24 ore.

E' possibile rinunciare alla supplenza?

Sì, la rinuncia alla proposta di assunzione, alla proroga o alla conferma non comporta nessun effetto.

E' possibile non presentarsi, dopo aver accettato, o abbandonare la supplenza?

No, non è possibile. Comporta la perdita della possibilità di conseguire qualsiasi tipologia di supplenza conferita sia sulla base delle graduatorie permanenti che delle graduatorie d'istituto, per l'anno scolastico in corso. Si può abbandonare una supplenza solo per assumere o una nomina in ruolo o una supplenza annuale da parte del provveditore o una supplenza fino alla fine dell'anno.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'INCLUSIONE NELLE GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO VALIDE PER IL CONFERIMENTO DELLE SUPPLENZE AL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE, SECONDARIA ED ARTISTICA E AL PERSONALE EDUCATIVO.

A) TITOLI DI STUDIO D'ACCESSO

- 1) Al titolo di studio richiesto per l'accesso alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione è attribuito il seguente punteggio: punti 12
più punti 0,50 per ogni voto superiore a 76/110
più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con il massimo dei voti

La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, deve essere rapportata su base 110. Nelle graduatorie di scuola materna e elementare è assegnato un punteggio ulteriore di 30 punti per il possesso della laurea in Scienze della formazione primaria di specifico indirizzo, sia che detta laurea costituisca titolo di accesso ovvero altro titolo; in quest'ultimo caso il predetto punteggio assorbe quello di cui al successivo punto C).

Ai titoli di studio si attribuisce il punteggio minimo (12 punti) se dalla relativa documentazione non risulta il voto con cui sono stati conseguiti.

Nei casi in cui il titolo d'accesso è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali si attribuisce il punteggio minimo.

Nei casi in cui il titolo di accesso principale è costituito dal possesso di una qualifica professionale o dall'accertamento di titoli professionali, purché congiunto a titolo di studio, si attribuisce il punteggio minimo.

Ai titoli conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso, si attribuisce il punteggio minimo qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad altro titolo di studio la valutazione riguarda esclusivamente il titolo di studio principale mentre l'altro titolo non è oggetto di alcuna valutazione né ai sensi del presente punto A) né dei successivi punti della tabella di valutazione.

B) TITOLI SPECIFICI DI ABILITAZIONE E IDONEITA'

- 1) Per il possesso dell'abilitazione o dell'idoneità relativa alla classe di concorso o al posto per cui si procede alla valutazione, vengono attribuiti fino a un massimo di punti 36. Nel predetto limite vengono attribuiti - prendendo in considerazione il punteggio complessivo col quale il docente è stato incluso nella graduatoria generale di merito o nell'elenco degli abilitati - i seguenti punti:
punti 12 per il punteggio minimo per l'inclusione fino a 59
punti 15 per il punteggio da 60 a 65
punti 18 per il punteggio da 66 a 70
punti 21 per il punteggio da 71 a 75
punti 24 per il punteggio da 76 a 80

punti 27 per il punteggio da 81 a 85
punti 30 per il punteggio da 86 a 90
punti 33 per il punteggio da 91 a 95
punti 36 per il punteggio da 96 a 100

I punteggi diversamente classificati devono essere rapportati in centesimi. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

E' equiparata al superamento di concorso l'inclusione in terne di concorso a cattedre negli istituti di istruzione artistica.

Si valuta una sola abilitazione o idoneità.

- 2) In aggiunta al punteggio di cui al punto 1), se l'abilitazione o l'idoneità sono state conseguite tramite il superamento delle prove di un concorso per titoli ed esami sono attribuiti ulteriori punti 30.

Parimenti se l'abilitazione è stata conseguita presso le Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.) sono attribuiti ulteriori punti 30.

Il punteggio ulteriore di cui al presente punto è attribuibile una sola volta anche nel caso in cui il candidato possenga entrambi i titoli sopra elencati.

- 3) Al titolo di formazione professionale riconosciuto ai cittadini dell'Unione Europea , ai fini dello svolgimento della funzione docente per la classe di concorso o per il posto cui partecipano sono attribuiti punti 24. La predetta valutazione comprende tutti i titoli di studio e professionali specificatamente elencati nel decreto di riconoscimento che, pertanto, non potranno essere oggetto di ulteriore e separata valutazione ai sensi delle restanti voci della presente tabella.

C) ALTRI TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI E IDONEITA' NON SPECIFICI

- 1) Per altri titoli di studio di livello pari o superiore a quelli valutati al precedente punto A); per il superamento di altri concorsi, per titoli ed esami o altri esami anche ai soli fini abilitativi relativi alla medesima o ad altre classi di concorso o al medesimo o ad altri posti, non utilizzati a sensi del precedente punto B):

punti 3 per ogni titolo, fino a un massimo di punti 12

- 2) Limitatamente ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola elementare, per le lauree in lingue e letterature straniere conseguite con il superamento di almeno due esami in una delle lingue straniere previste dal decreto ministeriale 28 giugno 1991 (francese, inglese, spagnolo, tedesco):

punti 6 per ogni titolo, fino a un massimo di punti 12

La valutazione dei titoli di laurea di cui al punto 2 è alternativa alla valutazione degli stessi titoli ai sensi del punto 1).

D) ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali sono attribuiti i seguenti punteggi, fino ad un massimo complessivo di punti 12.

- 1) Diplomi di specializzazione conseguiti ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970, ovvero considerati validi dall'articolo 325, comma 3, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

punti 3

- 2) Dottorato di ricerca:

punti 4 per ogni anno di durata legale del corso

3) Per ogni diploma o attestato di corsi di specializzazione o perfezionamento, con esame individuale finale, previsti dall'ordinamento universitario e direttamente attivati da istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale (ivi inclusi gli istituti superiori di educazione fisica) ovvero realizzati dalle predette istituzioni universitarie attraverso propri consorzi o avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati:

punti 1, 5 per ogni anno di durata legale del corso

4) Per ogni borsa di studio rilasciata dai predetti istituti universitari e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche

punti 1,5 per ogni anno di durata della borsa di studio

I punteggi di cui al presente punto D) sono attribuiti esclusivamente previo completamento del relativo corso o della relativa borsa, secondo i rispettivi cicli di durata previsti e previo superamento dell'eventuale esame finale.

E) TITOLI DI SERVIZIO

1) Prima fascia: servizio specifico

Per lo specifico servizio di insegnamento o di istitutore riferito alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato rispettivamente in:

- a) Scuole materne: statali, delle Regioni Sicilia e Val d'Aosta, delle province autonome di Trento e Bolzano, non statali autorizzate
- b) Scuole elementari: statali e non statali parificate, sussidiate o sussidiarie
- c) Scuole di istruzione secondaria o artistica: statali e non statali pareggiate, legalmente riconosciute
- d) Istituzioni convittuali statali

per ogni anno: punti 12

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 2 (fino a un massimo di punti 12 per ciascun anno scolastico)

2) Seconda fascia: servizio non specifico

Per il servizio d'insegnamento o di istitutore non specifico rispetto alla graduatoria per cui si procede alla valutazione, prestato in una qualsiasi delle scuole elencate alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto 1):

per ogni anno: punti 6

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 1 (fino a un massimo di punti 6 per ciascun anno scolastico)

3) Terza fascia: altre attività di insegnamento

Per ogni altra attività d'insegnamento o comunque di natura prettamente didattica svolta presso:

- a) Scuole materne, elementari, secondarie e artistiche diverse da quelle elencate alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1)

- b) Istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale
- c) Istituti superiori di educazione fisica statali e pareggiati
- d) Accademie
- e) Conservatori
- f) Scuole presso amministrazioni statali
- g) Scuole presso enti pubblici o da questi ultimi autorizzate e controllate

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,50 (fino ad un massimo di punti 3 per ciascun anno scolastico)

NOTE AL PUNTO E) TITOLI DI SERVIZIO

- 1. Ai fini dell'applicazione della presente tabella il servizio valutabile è quello effettivamente prestato o, comunque, quello relativo a periodi, coperti da nomina o da contratto, per i quali vi sia stata retribuzione, anche ridotta.*
- I periodi, invece, per i quali è esclusivamente prevista la conservazione del posto senza assegni non sono valutabili, con eccezione di quelle situazioni, legislativamente o contrattualmente disciplinate (mandato amministrativo, maternità, servizio militare etc.), per le quali il periodo di conservazione del posto senza assegni è computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.*
- Sono, altresì, valutabili, a prescindere da ogni effetto economico, quei periodi riconosciuti giuridicamente al docente a seguito di contenzioso favorevole.*
- 2. Il servizio di insegnamento nelle scuole italiane all'estero, con atto di nomina dell'Amministrazione degli Affari Esteri secondo le vigenti modalità di conferimento, è valutato alle medesime condizioni dei corrispondenti insegnamenti nel territorio nazionale.*
- 3. Il servizio di insegnamento nelle scuole militari che rilasciano titoli di studio di valore pari a quelli rilasciati dalle scuole statali è valutato alle medesime condizioni degli insegnamenti prestati nelle scuole statali.*
- 4. Il servizio di insegnamento effettuato all'estero nei corsi di lingua e cultura italiana ai sensi della legge 3 marzo 1971, n. 153, è valutato come servizio di seconda fascia.*
- 5. Il servizio di insegnamento effettuato da cittadini italiani nelle scuole slovene e croate con lingua di insegnamento italiana è valutato, previa la prescritta certificazione redatta dall'autorità consolare d'intesa con gli uffici scolastici di Trieste o Gorizia, come servizio di seconda fascia.*
- 6. Il servizio relativo all'insegnamento della religione cattolica o quello relativo alle attività sostitutive dell'insegnamento della religione cattolica è valutato come servizio di seconda fascia.*
- 7. Il servizio di insegnamento non di ruolo è valutato come anno scolastico intero se ha avuto la durata di almeno 180 giorni oppure se il servizio sia stato prestato ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale, ai sensi dell'articolo 11 comma 14 della legge.*
- 8. Il servizio conseguente a nomina in Commissioni di esami scolastici è valutato come servizio di insegnamento reso nella materia per cui è conferita la predetta nomina.*

9. *I servizi di insegnamento resi in scuole o istituti universitari di paesi comunitari sono valutati come servizi di terza fascia.*
10. *Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge sono valutati come servizi di insegnamento purché prestati dopo il conseguimento del titolo (o di più titoli congiunti) valido per l'accesso all'insegnamento medesimo.*
Ferma la predetta condizione, il servizio militare è valutato come servizio di prima fascia solo in una graduatoria a scelta dell'interessato e come servizio di seconda fascia in eventuali altre graduatorie.
Il periodo di servizio militare è interamente valutato senza alcun riferimento alle cadenze dell'anno scolastico.
11. *Il servizio di insegnamento prestato su posti di sostegno nella scuola secondaria è valutato come servizio di prima fascia per la graduatoria corrispondente alla classe di concorso da cui è derivata la posizione utile per l'attribuzione del rapporto di lavoro che ha dato luogo al servizio medesimo; è valutato come servizio di seconda fascia per le altre graduatorie.*
12. *Il servizio di insegnamento su posti di sostegno prestato da docenti non di ruolo in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione agli esami di concorso a cattedra per l'insegnamento di una delle discipline previste dal rispettivo ordine e grado di scuola, è valutabile anche se reso senza il possesso del prescritto titolo di specializzazione di cui all'articolo 325 del Decreto Legislativo n. 297/94.*
13. *I servizi di insegnamento eventualmente resi senza il possesso del prescritto titolo di studio - nei casi di impossibilità di reperimento di personale idoneo - sono valutabili come servizi di terza fascia.*
14. *Il servizio prestato in qualità di istitutore è valutato come servizio di prima fascia nella corrispondente graduatoria e come servizio di seconda fascia nelle altre graduatorie di insegnamento. Il servizio di insegnamento prestato nelle scuole di cui al punto 1 della lettera E) è valutato come servizio di seconda fascia nella graduatoria di istitutore.*
15. *Ove, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di cumulo di più rapporti di lavoro, per uno stesso periodo coincida la prestazione di servizi di insegnamento diversi, tale periodo, ai fini dell'assegnazione del punteggio, va qualificato dall'aspirante con uno soltanto degli insegnamenti coincidenti*
16. *La valutazione di servizi di insegnamento relativi a classi di concorso previste dai precedenti ordinamenti è effettuata in base ai criteri di corrispondenza determinati dalle apposite tabelle annesse all'ordinamento vigente.*
17. *I servizi di insegnamento relativi a classi di concorso soppresse che non trovano corrispondenza in classi di concorso del vigente ordinamento, sono valutati come servizi di seconda fascia.*
18. *Qualora nel medesimo anno scolastico siano stati prestati servizi che, ai sensi del punto E) della tabella di valutazione dei titoli, danno luogo a valutazioni differenziate, il punteggio complessivo attribuibile per quell'anno scolastico non può comunque eccedere quello massimo previsto per il servizio computato nella maniera più favorevole.*

ALLEGATO B

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI STRUMENTO MUSICALE SCUOLA MEDIA

I - TITOLI CULTURALI

- a) Diploma di strumento attinente alla graduatoria
 - con votazione fino a 7/10 punti 6
 - con votazione fino a 9/10 punti 8
 - con votazione fino a 10/10 punti 10
 - con votazione di 10/10 e lode punti 12
- b) Altro diploma di strumento, attestato o diploma in didattica della musica, rilasciato da Conservatori statali di musica o da istituti musicali pareggiati punti 3
- c) Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia relativo allo strumento cui si riferisce la graduatoria punti 3
- d) Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria o relativo alla musica da camera punti 1,50
- e) Laurea che dà accesso all'esame di abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale punti 4
- f) Laurea diversa da quella che dà accesso all'esame di abilitazione per l'insegnamento di Educazione musicale punti 2
- g) Diploma di istruzione secondaria di 2° grado punti 1
- h) Superamento delle prove di esame nei concorsi per titoli ed esami nei Conservatori di musica, relativi allo specifico strumento cui si riferisce la graduatoria; abilitazione all'insegnamento di Educazione musicale nell'istruzione secondaria di 1° grado punti 6
- i) Superamento delle prove di esame nei concorsi per esami e titoli nei Conservatori di musica per strumenti diversi da quello cui si riferisce la graduatoria; abilitazione all'insegnamento di Educazione mus. nell'istr. sec. di 2° grado punti 3

Nota alla Categoria I

Tutti i titoli della presente categoria sono valutabili una sola volta per ciascuna tipologia.

II - TITOLI DIDATTICI

- a) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo nei corsi di sperimentazione musicale nella scuola media per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 18
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 18) punti 3
- b) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo nei Conservatori di musica o negli istituti musicali pareggiati per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 9
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 9) punti 1,50
- c) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo negli istituti statali di istruzione secondaria di 2° grado per l'insegnamento dello stesso strumento cui si riferisce la graduatoria punti 6
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 6) punti 1
- d) Per ogni anno di servizio prestato in qualità di docente di ruolo o non di ruolo per l'insegnamento di Educazione musicale nella scuola media punti 4,50
 - per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni (fino ad un massimo di punti 4,50) punti 0,75
- e) Per il servizio prestato in qualità di docente di strumento nei corsi di cui all'art. 44 della legge 20 maggio 1982, n. 270 punti 3,50

Note alla Categoria II

Si valuta come anno intero il periodo di servizio di almeno 180 giorni. Vanno valutati tutti i periodi di servizio che a norma delle vigenti disposizioni sono considerati come effettivo servizio. Nel caso di servizi diversi prestati contemporaneamente si attribuisce il punteggio più favorevole.

III - TITOLI ARTISTICI (fino ad un massimo di punti 66)

- a) Attività concertistica solistica e in complessi da musica da camera (dal duo in poi)
 - per lo stesso strumento cui si riferisce la graduatoria da punti 1 a punti 2
 - per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria da punti 0,5 a punti 1
- b) Attività professionale, compresa quella di direzione, in orchestre lirico-sinfoniche svolta in ciascun anno solare da punti 1 a punti 6
- c) primo, secondo o terzo premio in concorsi nazionali od internazionali (per ciascun esito) da punti 1 a punti 3

- d) Idoneità in concorsi per orchestre sinfoniche di Enti lirici o orchestre riconosciute
 - (per ciascuna idoneità e fino ad un massimo di punti 6) da punti 1 a punti 3
- e) Composizioni, pubblicazioni, incisioni discografiche, studi e ricerche di carattere musicale, metodologico o relative alla didattica strumentale
 - (per ciascun titolo e fino ad un massimo di punti 6) da punti 0,5 a punti 1
- f) Corsi di perfezionamento in qualità di allievi effettivi relativi allo strumento cui si riferisce la graduatoria da punti 1 a punti 2
 - per strumento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria da punti 0,5 a punti 1
- g) Altre attività musicali documentate
 - (per ciascun titolo) da punti 0,2 a punti 1

Note alla Categoria III

Tutti i titoli della presente categoria debbono essere valutati in ragione della loro rilevanza. Ogni attività deve essere adeguatamente documentata e deve essere fornita la prova che essa sia stata effettivamente svolta. Non sono presi in considerazione dattiloscritti, ciclostilati e pubblicazioni private, sia pure a stampa. Le opere in collaborazione, prive di formali indicazioni circa il contributo dei singoli interessati, non sono valutabili.



TABELLE DI CONVERSIONE IN 110/110 DEI TITOLI DI STUDIO

LAUREA 110/110 DIPLOMA DI SCUOLA MAGISTRALE 110/110			LAUREA 100/100 DIPLOMA 100/100					DIPLOMA MATURITA 60/60 DIPLOMA MAGISTRALE 60/60					
VOTO	SU 110	PUNTI	VOTO	SU 100	CORR	110	PUNTI	VOTO	SU 60	CORR	110	PUNTI	
76	110	12,00	67	100	74	110	12,00						
77	110	12,50	68	100	75	110	12,00	36	60	66	110	12,00	
78	110	13,00	69	100	76	110	12,00	37	60	68	110	12,00	
79	110	13,50	70	100	77	110	12,50	38	60	70	110	12,00	
80	110	14,00	71	100	78	110	13,00	39	60	72	110	12,00	
81	110	14,50	72	100	79	110	13,50	40	60	73	110	12,00	
82	110	15,00	73	100	80	110	14,00	41	60	75	110	12,00	
83	110	15,50	74	100	81	110	14,50	42	60	77	110	12,50	
84	110	16,00	75	100	83	110	15,50	43	60	79	110	13,50	
85	110	16,50	76	100	84	110	16,00	44	60	81	110	14,50	
86	110	17,00	77	100	85	110	16,50	45	60	83	110	15,50	
87	110	17,50	78	100	86	110	17,00	46	60	84	110	16,00	
88	110	18,00	79	100	87	110	17,50	47	60	86	110	17,00	
89	110	18,50	80	100	88	110	18,00	48	60	88	110	18,00	
90	110	19,00	81	100	89	110	18,50	49	60	90	110	19,00	
91	110	19,50	82	100	90	110	19,00	50	60	92	110	20,00	
92	110	20,00	83	100	91	110	19,50	51	60	94	110	21,00	
93	110	20,50	84	100	92	110	20,00	52	60	95	110	21,50	
94	110	21,00	85	100	94	110	21,00	53	60	97	110	22,50	
95	110	21,50	86	100	95	110	21,50	54	60	99	110	23,50	
96	110	22,00	87	100	96	110	22,00	55	60	101	110	24,50	
97	110	22,50	88	100	97	110	22,50	56	60	103	110	25,50	
98	110	23,00	89	100	98	110	23,00	57	60	105	110	26,50	
99	110	23,50	90	100	99	110	23,50	58	60	106	110	27,00	
100	110	24,00	91	100	100	110	24,00	59	60	108	110	28,00	
101	110	24,50	92	100	101	110	24,50	60	60	110	110	29,00	
102	110	25,00	93	100	102	110	24,50	PIU' PUNTI 4				33,00	
103	110	25,50	94	100	103	110	25,50						
104	110	26,00	95	100	105	110	26,50						
105	110	26,50	96	100	106	110	27,00						
106	110	27,00	97	100	107	110	27,50						
107	110	27,50	98	100	108	110	28,00						
108	110	28,00	99	100	109	110	28,50						
109	110	28,50	100	100	110	110	29,00						
110	110	29,00	PIU' PUNTI 4				33,00						
PIU' PUNTI 4		33,00											

NB: Tutti i titoli di studio diversamente classificati (es.10/10, 30/30, 120/120, 330/330) devono essere rapportati a 110/110 (esempio voto : 30 = y : 110. Pertanto $y = \text{voto} \times 110 : 30$). Il risultato deve essere arrotondato per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 0,50 (esempio: $67,49 = 67$ ** $67,50 = 68$).

**TABELLE DI CONVERSIONE IN 100/100 DELLE ABILITAZIONI O IDONEITA'**

ABILITAZIONE 100/100 IDONEITA' 100/100			ABILITAZIONE 80/80 IDONEITA' 80/80					IDONEITA' 88/88 (Concorsi Magistrali dal 1994 in poi, in quanto comprensivi della prova di Lingua Straniera)					IDONEITA' 110/110				
VOTO	SU 100	PUNTI	VOTO	SU 80	CORR	100	PUNTI	VOTO	SU 88	CORR	100	PUNTI	VOTO	SU 110	CORR	100	PUNTI
56	100	12	44	80	55	100	12	52	88	59	100	12	60	110	55	100	12
57	100	12	45	80	56	100	12	53	88	60	100	15	61	110	55	100	12
58	100	12	46	80	58	100	12	54	88	61	100	15	62	110	56	100	12
59	100	12	47	80	59	100	12	55	88	63	100	15	63	110	57	100	12
60	100	15	48	80	60	100	15	56	88	64	100	15	64	110	58	100	12
61	100	15	49	80	61	100	15	57	88	65	100	15	65	110	59	100	12
62	100	15	50	80	63	100	15	58	88	66	100	18	66	110	60	100	15
63	100	15	51	80	64	100	15	59	88	67	100	18	67	110	61	100	15
64	100	15	52	80	65	100	15	60	88	68	100	18	68	110	62	100	15
65	100	15	53	80	66	100	18	61	88	69	100	18	69	110	63	100	15
66	100	18	54	80	68	100	18	62	88	70	100	18	70	110	64	100	15
67	100	18	55	80	69	100	18	63	88	72	100	21	71	110	65	100	15
68	100	18	56	80	70	100	18	64	88	73	100	21	72	110	65	100	15
69	100	18	57	80	71	100	21	65	88	74	100	21	73	110	66	100	18
70	100	18	58	80	73	100	21	66	88	75	100	21	74	110	67	100	18
71	100	21	59	80	74	100	21	67	88	76	100	24	75	110	68	100	18
72	100	21	60	80	75	100	21	68	88	77	100	24	76	110	69	100	18
73	100	21	61	80	76	100	24	69	88	78	100	24	77	110	70	100	18
74	100	21	62	80	78	100	24	70	88	80	100	24	78	110	71	100	21
75	100	21	63	80	79	100	24	71	88	81	100	27	79	110	72	100	21
76	100	24	64	80	80	100	24	72	88	82	100	27	80	110	73	100	21
77	100	24	65	80	81	100	27	73	88	83	100	27	81	110	74	100	21
78	100	24	66	80	83	100	27	74	88	84	100	27	82	110	75	100	21
79	100	24	67	80	84	100	27	75	88	85	100	27	83	110	75	100	21
80	100	24	68	80	85	100	27	76	88	86	100	30	84	110	76	100	24
81	100	27	69	80	86	100	30	77	88	88	100	30	85	110	77	100	24
82	100	27	70	80	88	100	30	78	88	89	100	30	86	110	78	100	24
83	100	27	71	80	89	100	30	79	88	90	100	30	87	110	79	100	24
84	100	27	72	80	90	100	30	80	88	91	100	33	88	110	80	100	24
85	100	27	73	80	91	100	33	81	88	92	100	33	89	110	81	100	27
86	100	30	74	80	93	100	33	82	88	93	100	33	90	110	82	100	27
87	100	30	75	80	94	100	33	83	88	94	100	33	91	110	83	100	27
88	100	30	76	80	95	100	33	84	88	95	100	33	92	110	84	100	27
89	100	30	77	80	96	100	36	85	88	97	100	36	93	110	85	100	27
90	100	30	78	80	98	100	36	86	88	98	100	36	94	110	85	100	27
91	100	33	79	80	99	100	36	87	88	99	100	36	95	110	86	100	30
92	100	33	80	80	100	100	36	88	88	100	100	36	96	110	87	100	30
93	100	33											97	110	88	100	30
94	100	33											98	110	89	100	30
95	100	33											99	110	90	100	30
96	100	36											100	110	91	100	33
97	100	36											101	110	92	100	33
98	100	36											102	110	93	100	33
99	100	36											103	110	94	100	33
100	100	36											104	110	95	100	33
													105	110	95	100	33
													106	110	96	100	36
													107	110	97	100	36
													108	110	98	100	36
													109	110	99	100	36
													110	110	100	100	36

AVVERTENZE

1) Tutte le Abilitazioni o Idoneità diversamente classificate (es.75/75, 110/110, 120/120) devono essere rapportate a 100/100 (esempio: voto : 75 = x : 100. Pertanto x=voto per 100 : 75) . Il risultato deve essere arrotondato per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 0,50 (esempio: 80,49=80 ** 80,50=81).

2) Per le idoneità e le abilitazioni conseguite nei concorsi ordinari si può scegliere il punteggio più favorevole fra quello della graduatoria di merito e quello derivante dalla somma dei punteggi delle prove.

3) Per le abilitazioni riservate di cui alle OO. MM. 153/99, 33/00 e 1/01 deve essere indicato il punteggio del voto in centesimi (X/100)

CLASSI DI CONCORSO (D.M. 39/98) E ABILITAZIONI

Classi di concorso tabella A

1/A Aerotecnica e costruzioni aeronautiche

Negli istituti tecnici aeronautici

2/A Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche

Negli istituti professionali

3/A Arte del disegno animato

Negli istituti professionali

4/A Arte del tessuto, della moda e del costume

Negli Istituti d'arte

Negli istituti professionali

5/A Arte del vetro

Negli istituti d'arte

6/A Arte della ceramica

Negli istituti d'arte

7/A Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

8/A Arte della grafica e della incisione

Negli istituti d'arte

9/A Arte della stampa e del restauro del libro

Negli istituti d'arte

10/A Arte dei metalli e della oreficeria

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

11/A Arte mineraria

Negli istituti tecnici minerari

12/A Chimica agraria

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici industriali indir.: industrie cerealicole, chimica conciararia

13/A Chimica e tecnologie chimiche

Negli istituti tecnici commerciali

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali

Scuola tecnica per l'arte bianca e l'industria dolciaria

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

14/A Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni

Negli istituti aeronautici

15/A Costruzioni navali e teoria della nave

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

16/A Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali edili e minerari

Negli istituti professionali edili

17/A Discipline economico-aziendali

Negli istituti tecnici commerciali

Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici per il turismo

Negli istituti tecnici industriali indirizzi arti fotografiche; arti grafiche; confezione industriale; tessile - specializzazione confezione industriale

Negli istituti professionali

18/A Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica

Negli istituti professionali

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

19/A Discipline giuridiche ed economiche

Nell'istituto tecnico per geometri

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti tecnici per il turismo

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

20/A Discipline meccaniche e tecnologia

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti professionali

Negli istituti d'arte

21/A Discipline pittoriche

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

22/A Discipline plastiche

Nei licei artistici

Negli istituti d'arte

Negli istituti professionali

23/A Disegno e modellazione odontotecnica

Negli istituti professionali

24/A Disegno e storia del costume

Negli istituti professionali

Disegno e storia del costume indirizzo abbigliamento e moda

25/A Disegno e storia dell'arte

Negli istituti magistrali

Nei licei scientifici

Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti professionali

27/A Disegno tecnico ed artistico

Negli istituti tecnici indirizzo: arti fotografiche; arti grafiche; disegnatori di tessuti; maglieria

Negli istituti professionali

28/A Educazione artistica

Nella scuola media

29/A Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione II grado

Nelle scuole e negli istituti di istruzione di II grado

30/A Educazione fisica nella scuola media

Nella scuola media

31/A Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado

Negli istituti magistrali.

Negli istituti tecnici femminili indirizzo: dirigenti di comunità

Negli istituti professionali

Ist. prof. internazionale per l'artigianato liutario e del legno. Strumento musicale (violino)
Cultura musicale.

32/A Educazione musicale nella scuola media

Nella scuola media

33/A Educazione tecnica nella scuola media

Nella scuola media

34/A Elettronica

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: navigazione aerea; assistenza alla navigazione aerea

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici ind. capitani
Negli Istituti Professionali per l'industria e l'artigianato

35/A Elettrotecnica ed applicazioni

Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici d'indirizzo: capitani; costruttori: macchinisti
Negli istituti professionali

36/A Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti professionali
Negli istituti magistrali

37/A Filosofia e storia

Nei licei

38/A Fisica

Negli istituti tecnici aeronautici
Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti tecnici commerciali indirizzi: amministrativo, commercio con l'estero, mercantile.
Negli istituti professionali

39/A Geografia

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti tecnici per il turismo
Negli istituti professionali

40/A Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzo: navigazione aerea
Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti tecnici industriali indirizzo: industria mineraria
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti professionali

(L'insegnamento di gnatologia è riservato a coloro che sono in possesso di una delle seguenti lauree: medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria)

42/A Informatica

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti professionali

43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media

Nella scuola media

44/A Linguaggio per la cinematografia e la televisione

Negli istituti professionali per la cinematografia e la televisione

45/A Lingua straniera

Nella scuola media

46/A Lingue e civiltà straniere

Negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

47/A Matematica

Nei licei: biennio
Negli istituti tecnici aeronautici
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti professionali

48/A Matematica applicata

Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere

Negli istituti tecnici industriali indirizzo:informatica
Negli istituti professionali

49/A Matematica e fisica

Nei licei

Negli istituti tecnici agrari
Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti tecnici per il turismo
Negli istituti professionali
Negli istituti magistrali
Negli istituti d'arte

50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

Negli istituti magistrali
Negli istituti tecnici
Negli istituti professionali
Nei licei artistici
Negli istituti d'arte
Nell'istituto per la decorazione e l'arredo della chiesa

51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale

Nel liceo classico: triennio
Nel liceo scientifico: biennio - Italiano, latino, storia ed educazione civica, geografia. Nel triennio: Italiano e latino
Nell'istituto magistrale: prima classe - italiano, latino, storia ed educazione civica, geografia.
Nel triennio: latino e storia

52/A Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico

Nel liceo classico: ginnasio - italiano, latino, greco, storia ed educazione civica, geografia;
nel triennio: Latino e greco

53/A Meteorologia aeronautica ed esercitazioni

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: assistenza alla navigazione aerea.; navigazione aerea

54/A Mineralogia e geologia

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: industria mineraria

55/A Navigazione aerea ed esercitazioni

Negli istituti tecnici aeronautici indirizzi: assistenza alla navigazione aerea; navigazione aerea

56/A Navigazione, arte navale ed elementi di costruzioni navali

Negli istituti tecnici nautici
Negli istituti professionali

57/A Scienza degli alimenti

Negli istituti tecnici femminili
Negli istituti tecnici industriali per le tecnologie alimentari
Negli istituti professionali

58/A Scienze e meccanica agraria, costruzioni rurali e tecniche di gestione aziendale

Negli istituti tecnici agrari
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici industriali edili
Negli istituti magistrali
Negli istituti professionali per l'agricoltura

59/A Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media

Nella scuola media

60/A Scienze naturali, chimica e geografia, fitopatologia, entomologia agraria, microbiologia

Negli istituti tecnici aeronautici
Negli istituti tecnici agrari
Negli istituti tecnici commerciali
Negli istituti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
Negli istituti tecnici per geometri
Negli istituti tecnici femminili

Negli istituti tecnici industriali
Negli istituti tecnici nautici
Nei licei classici e scientifici e nell'istituto magistrale
Nei licei artistici
Negli istituti d'arte
Negli istituti professionali

61/A Storia dell'arte

Negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
Negli istituti tecnici industriali indirizzo: confezione industriale
Negli istituti professionali
Negli istituti d'arte

62/A Tecnica della registrazione del suono

Negli istituti professionali

63/A Tecnica della ripresa cinematografica e televisiva

Negli istituti professionali

64/A Tecnica e organizzazione della produzione cinematografica e televisiva

Negli istituti professionali

65/A Tecnica fotografica

Negli istituti professionali

66/A Tecnologia ceramica

Negli istituti d'arte

67/A Tecnologia fotografica, cinematografica e televisiva

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: arti fotografiche

Negli istituti professionali

68/A Tecnologie dell'abbigliamento

Negli istituti tecnici industriali per l'indirizzo: confezione industriale

69/A Tecnologie grafiche ed impianti grafici

Negli istituti tecnici industriali indirizzo: arti grafiche

Negli istituti professionali

70/A Tecnologie tessili

Negli istituti tecnici commerciali: per l'indirizzo: mercantile con specializzazione in amministrazione industriale.

Negli istituti tecnici industriali indirizzi confezione industriale; disegnatori di tessuti; per l'indirizzo: industria tessile; industria tintoria; maglieria; tessile - specializzazione Produzione dei tessuti

Negli istituti professionali

71/A Tecnologia e disegno

Negli istituti tecnici aeronautici

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali

Negli istituti tecnici nautici

Negli istituti professionali

72/A Topografia generale, costruzioni rurali e disegno

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici per geometri

Negli istituti tecnici industriali: indirizzi: edilizia; industria mineraria

73/A Vita di relazione negli istituti professionali di Stato per non vedenti

Negli istituti professionali per non vedenti

74/A Zootecnica e scienza della produzione animale

Negli istituti tecnici agrari

Negli istituti tecnici industriali per l'indirizzo chimica conciaria

Negli istituti professionali per l'agricoltura

75/A Dattilografia e stenografia, trattamento testi e dati.

Negli istituti tecnici commerciali: dattilografia, stenografia, trattamento testo e dati.

Negli istituti professionali

76/A Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali

Negli istituti professionali

Classi di concorso tabella C

- 1/C Addetto all'ufficio tecnico
- 2/C Attività pratiche speciali
- 3/C Conversazione in lingua straniera
- 4/C Esercitazioni aeronautiche
- 5/C Esercitazioni agrarie
- 6/C Esercitazioni ceramiche di decorazione
- 7/C Esercitazioni di abbigliamento e moda
- 8/C Circolazione aerea
- 9/C Esercitazioni di comunicazioni
- 10/C Esercitazioni di disegno artistico dei tessuti
- 11/C Esercitazioni di economia domestica
- 12/C Esercitazioni di modellismo, formatura e plastica, foggatura e rifinitura
- 13/C Esercitazioni di odontotecnica
- 14/C Esercitazioni di officina meccanica agricola e di macchine agricole
- 15/C Esercitazioni di portineria e pratica di agenzia
- 16/C Esercitazioni di tecnologia ceramica
- 17/C Esercitazioni di teoria della nave e di costruzioni navali
- 18/C Esercitazioni nautiche
- 19/C Esercitazioni pratiche di centralinisti telefonici
- 20/C Esercitazioni pratiche di ottica
- 21/C Gabinetto fisioterapico
- 22/C Laboratori di tecnologie tessili e dell'abbigliamento e reparti di lavorazioni tessili e dell'abbigliamento
- 23/C Laboratorio di aerotecnica, costruzioni e tecnologie aeronautiche
- 24/C Laboratorio di chimica e chimica industriale
- 25/C Laboratorio di costruzioni, verniciatura e restauro di strumenti ad arco
- 26/C Laboratorio di elettronica
- 27/C Laboratorio di elettrotecnica
- 28/C Laboratorio di fisica atomica e nucleare e strumenti
- 29/C Laboratorio di fisica e fisica applicata
- 30/C Laboratorio di informatica gestionale
- 31/C Laboratorio di informatica industriale
- 32/C Laboratorio meccanico-tecnologico
- 33/C Laboratorio di oreficeria
- 34/C Laboratorio di progettazione tecnica per la ceramica
- 35/C Laboratorio di tecnica microbiologica
- 36/C Laboratorio di tecnologia cartaria ed esercitazioni di cartiera
- 37/C Laboratorio e reparti di lavorazione del legno
- 38/C Laboratorio e reparti di lavorazione per le arti grafiche
- 39/C Laboratorio e reparti di lavorazione per l'industria mineraria
- 40/C Laboratorio per le industrie ceramiche
- 41/C Laboratorio tecnologico per il marmo - Reparti di architettura, macchine
- 42/C Laboratorio tecnologico per il marmo - Reparti scultura, smodellatura, decorazione e Ornato
- 43/C Laboratorio per l'edilizia ed esercitazioni di topografia
- 44/C Massochinesiterapia
- 45/C Metodologie operative nei servizi sociali
- 46/C Reparti di lavorazione per il montaggio cinematografico e televisivo
- 47/C Reparti di lavorazione per la registrazione del suono
- 48/C Reparti di lavorazione per la ripresa cinematografica e televisiva
- 49/C Reparti di lavorazione per le arti fotografiche

- 50/C Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di cucina
- 51/C Tecnica dei servizi ed esercitazioni pratiche di sala e di bar
- 52/C Tecnica dei servizi e pratica operativa

Classi di concorso tabella D

- 1/D Arte della lavorazione dei metalli
- 2/D Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme
- 3/D Arte del disegno d'animazione
- 4/D Arte della ripresa e montaggio per il disegno animato
- 5/D Arte della tessitura e della decorazione dei tessuti
- 6/D Arte della lavorazione del vetro e della vetrata
- 7/D Arte del restauro della ceramica e del vetro
- 8/D Arte della decorazione e cottura dei prodotti ceramici
- 9/D Arte della formatura e foggatura
- 10/D Arte della fotografia e della cinematografia
- 11/D Arte della xilografia, calcografia e litografia
- 12/D Arte della serigrafia e della fotoincisione
- 13/D Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria
- 14/D Arte del taglio e confezione
- 15/D Arte della decorazione pittorica e scenografica
- 16/D Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica
- 17/D Arte della legatoria e del restauro del libro
- 18/D Arte dell'ebanisteria, dell'intaglio e dell'intarsio
- 19/D Arte delle lacche, della doratura e del restauro
- 20/D Arte del mosaico e del commesso
- 21/D Arte della lavorazione del marmo e della Pietra
- 22/D Laboratorio tecnologico delle arti della ceramica, del vetro e del cristallo

(1) AL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: RECLAMO avverso Graduatorie di Circolo e di Istituto

_ L _ sottoscritt _ _____ nat _ a _____ (____)

il _____ domiciliato nel comune di _____ (____)

Via _____ n. ____ tel. _____; avendo presentato

domanda presso codesta Istituzione Scolastica ed essendo inclus _ / esclus _ nella/dalla graduatoria

di Circolo e/o di Istituto dei

	DOCENTI DI SCUOLA MATERNA : posto _____ punti _____
	DOCENTI DI SCUOLA ELEMENTARE: posto _____ punti _____
	DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA: Classe di concorso _____ _____
	PERSONALE EDUCATIVO posto _____ punti _____

(segnare con una X la graduatoria o le graduatorie di interesse)

R E C L A M A

Avverso l _ graduatori _ pubblicat _ in data _____ , per i sottoelencati motivi: (2)

e pertanto

C H I E D E

_____ **(3)**

Data _____

Firma _____

(1) Solo al Dirigente Scolastico del Circolo o Istituto al quale è stata inoltrata la domanda

(2) Indicare le motivazioni (esempio: errata o mancata attribuzione punteggio titoli o servizio - titolo di studio, abilitazione, servizio specifico, non specifico, altro- , errato o mancato inserimento nelle graduatorie delle scuole richieste, errata o mancata attribuzione preferenza o precedenza, etc)

(3) Indicare la richiesta (esempio: l'ulteriore attribuzione di punti, l'inserimento nella graduatorie, etc)